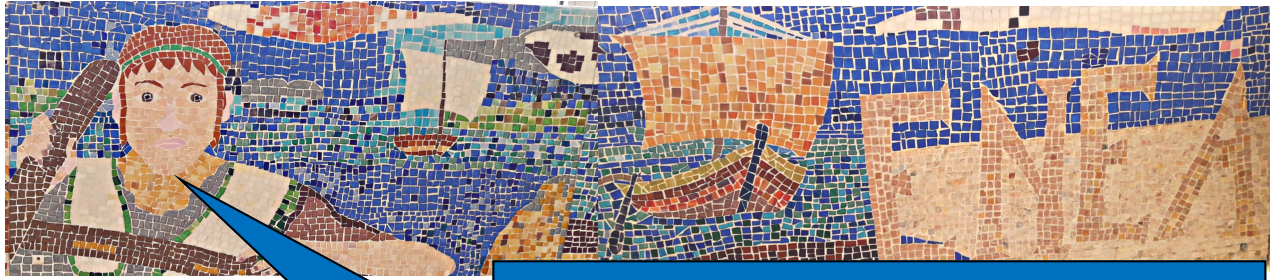


L'ECO DI ENEA

Notiziario dell'Istituto Comprensivo "Enea"

Anno 4- N° 1—Gennaio 2021



@

ll'interno una
magnifica sorpresa:

A pagina 2 troverete una
lettera aperta della no-
stra DS, Prof.ssa Stefania
Pipino

Per la prima volta il nostro giornale avrà un tema,
un fil rouge



Trasformare le DIFFICOLTÀ



in OPPORTUNITÀ

"Si dice che non ci sia rosa senza spine,
ma vale anche l'opposto ...
non c'è spina senza rosa."

-Chiara Lubich-



In questo numero si partirà dalle spine
ossia dall'evidente situazione che stiamo vivendo,
per giungere alla rosa
facendo "focus" sul bello che ancora c'è.

SOMMARIO

Riflettiamoci su

Pagine da 2 a 11

Notizie dall'interno

Pagine da 12 a 17

Artisti in erba

Pagine da 18 a 20

RIFLETTIAMOCI SU

LA SCUOLA NON SI FERMA !!! La nostra Preside ci scrive

Lettera aperta alla comunità scolastica.

A settembre, è stato per me un grande onore entrare a fare parte di questa comunità educante, nota sul territorio per la serietà, le competenze e la professionalità che, con grande orgoglio, può vantare. Con molta emozione, dunque, ho iniziato questa nuova “avventura” professionale, pur sapendo che avrei dovuto operare in un momento storico straordinario e molto difficile per tutti e, quindi, anche per la scuola, ambiente complesso per eccellenza.

E' un fatto oramai ovvio che la pandemia che stiamo vivendo è la nostra nuova realtà; ha colpito tutti in modo indiscriminato: le nostre scelte attuali dipendono dal suo andamento e dal bollettino giornaliero dei contagi che è divenuto la nostra nuova guida.

Viviamo mesi molto difficili che ci stanno profondamente segnando perché siamo stati improvvisamente proiettati in un mondo che non riconosciamo, che ha disgregato molti nostri valori e che ci ha costretti ad uscire dalla nostra comfort zone: la pandemia ci ha trovati indifesi ed impreparati, ci rende diffidenti, modifica le nostre relazioni, deforma le nostre consuetudini, sospende la nostra quotidianità, impaurisce ed allontana.

Chiamiamo “sociale” la distanza fisica alla quale siamo costretti: essa ha reso fluidi e flessibili i nostri confini, ha rivoluzionato i nostri limiti, ci ha posto barriere impensabili ed ha influito anche sulla scuola conferendole un senso di straniamento che non le appartiene.

Eppure, nonostante questa “distanza”, la scuola non si è mai fermata, in questi lunghi mesi, mai sono venuti meno l'impegno e la professionalità di coloro che vi operano e tutti noi siamo qui: caparbi e cocciuti, testardi e tenaci, ci ostiniamo a resistere ed a restare a scuola. Molto semplicemente, abbiamo rifiutato di fermarci e, in un tempo brevissimo, con coraggio e determinazione, abbiamo rivoluzionato il nostro modo di operare e abbiamo imparato a lavorare in modo nuovo e diverso.

La scuola, che non molla e non si arrende, che tiene duro e insiste, che sopporta e sostiene, che persevera e persiste, segue la propria strada e continua ad operare per la crescita culturale, morale ed etica degli alunni e delle alunne.

In questo momento storico così difficile e complesso, allora, si fa sempre più forte la convinzione che, se tutti noi siamo qui, non è solo per fare un lavoro.

Se siamo qui, è perché siamo convinti che noi e, soprattutto, i nostri ragazzi e le nostre ragazze, insieme, possiamo diventare resilienti e reagire.

Se siamo qui, è perché tutti noi crediamo fermamente che il futuro dipende dal presente e da quanto noi riusciremo ad infondere negli studenti e nelle studentesse senso di appartenenza, capacità di essere parte attiva di quella società civile che essi possono e devono concorrere a migliorare, attraverso un rinnovamento etico e culturale, per porsi, domani, alla guida del Paese e del mondo.

La collaborazione di tutti, personale docente ed ATA, famiglie, Autorità ed Enti, l'entusiasmo, la passione, la volontà e la voglia di fare dei ragazzi e delle ragazze, dei bambini e delle bambine ci permettono di creare una comunità in cui si cammina insieme, ognuno nel proprio ruolo e con la propria attività, ma in cui, se manca qualcuno, la comunità viene meno.

Da soli possiamo fare azioni limitate, ma insieme possiamo cambiare un pezzettino di mondo, quello dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, e accrescere il senso del bene comune, il rispetto reciproco, l'importanza della solidarietà, il valore della legalità, il dovere di prendersi cura del prossimo, la consapevolezza che vivere in comunità impone ai più fortunati di tutelare i più deboli ed i più fragili.

In questo senso si muove la nostra azione comune perché siamo convinti di poter trasformare la grave crisi di questo tempo in nuove opportunità ed in possibilità, mai neppure immaginate fino a pochi mesi fa.

La DS Stefania Pipino

RIFLETTIAMOCI SU

Dalle difficoltà nascono le opportunità

I piccolini della sezione C della scuola dell'Infanzia di Martin Pescatore, affrontano il tema con questa storia:

“In un villaggio in Africa viveva un bambino che tutti i giorni percorreva circa 5 km per aiutare la mamma in casa: andava al pozzo più vicino a prendere l'acqua tutti i giorni.

Correva così veloce che nel tempo, diventato grande, venne notato da alcune persone e dal suo villaggio, lo portarono in Italia dove diventò uno dei più veloci atleti del suo paese, vinse tante medaglie e la sua famiglia fu molto orgogliosa di lui.”

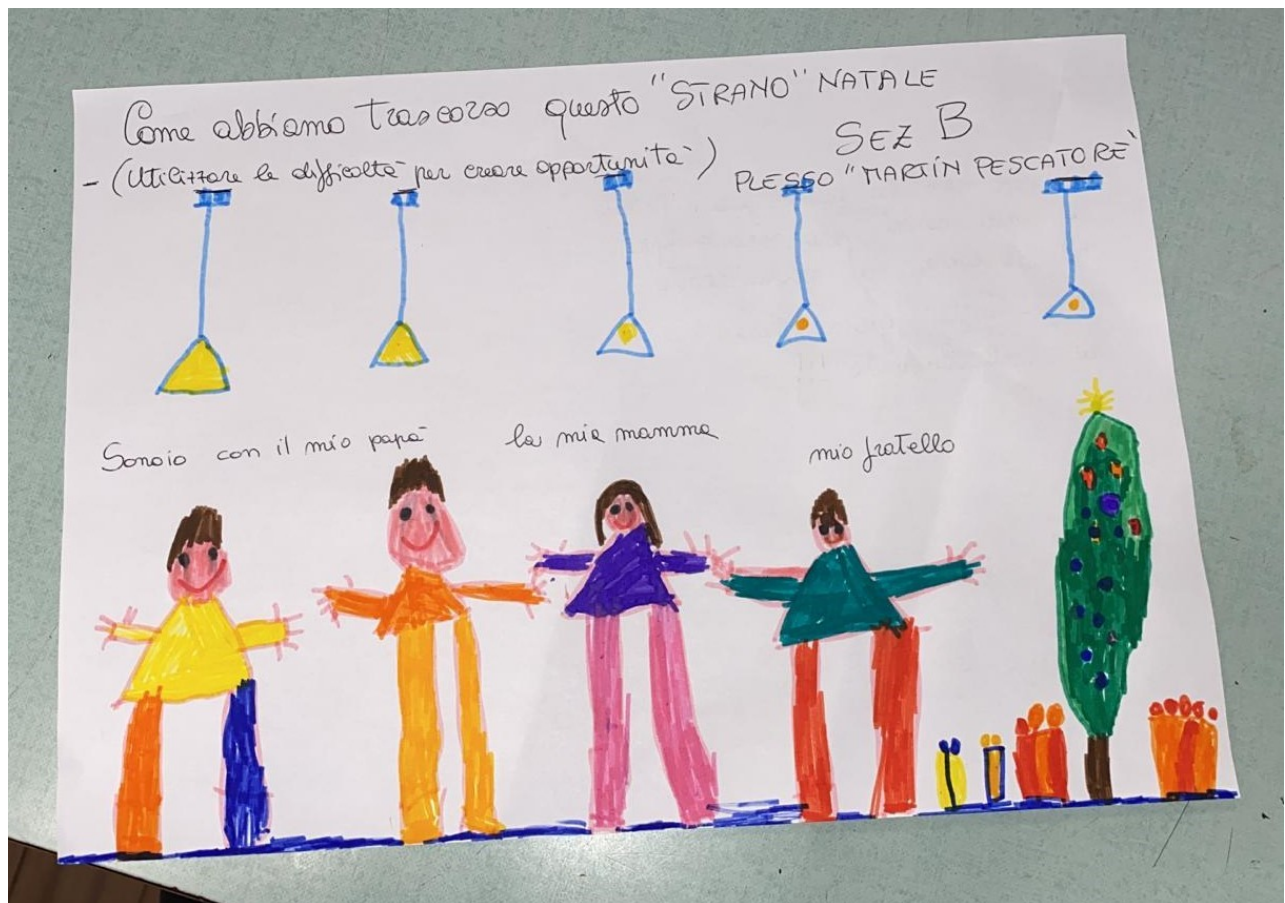


RIFLETTIAMOCI SU

I piccolini della scuola dell'infanzia come hanno vissuto questo periodo speciale?

A loro la parola:

“Purtroppo non ho potuto fare il Natale con i miei nonni, però sono sempre nel mio cuore, gli voglio tanto bene. Tutti i giorni facciamo la videochiamata!!!”



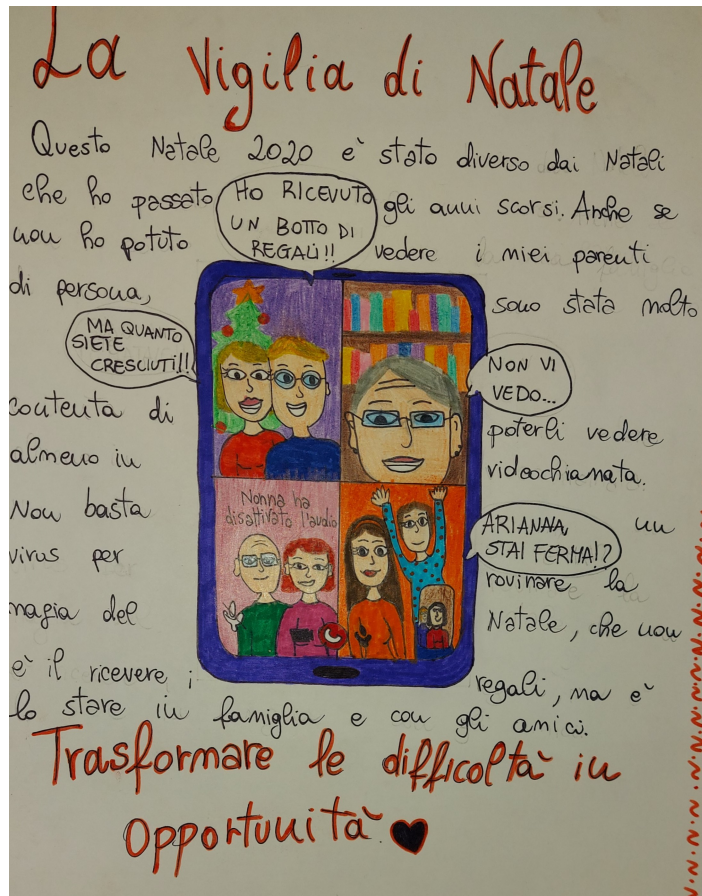
RIFLETTIAMOCI SU

Certamente la tecnologia non può sostituire il contatto umano,
ma anche i ragazzi più grandi della scuola Secondaria
hanno colto questa **OPPORTUNITA'**



RIFLETTIAMOCI SU

I ragazzi della scuola Secondaria di Primo grado hanno rappresentato dopo un'attenta riflessione, quello che poteva essere dato per scontato, ed invece è importante!!!



Momenti delicati da celebrare...

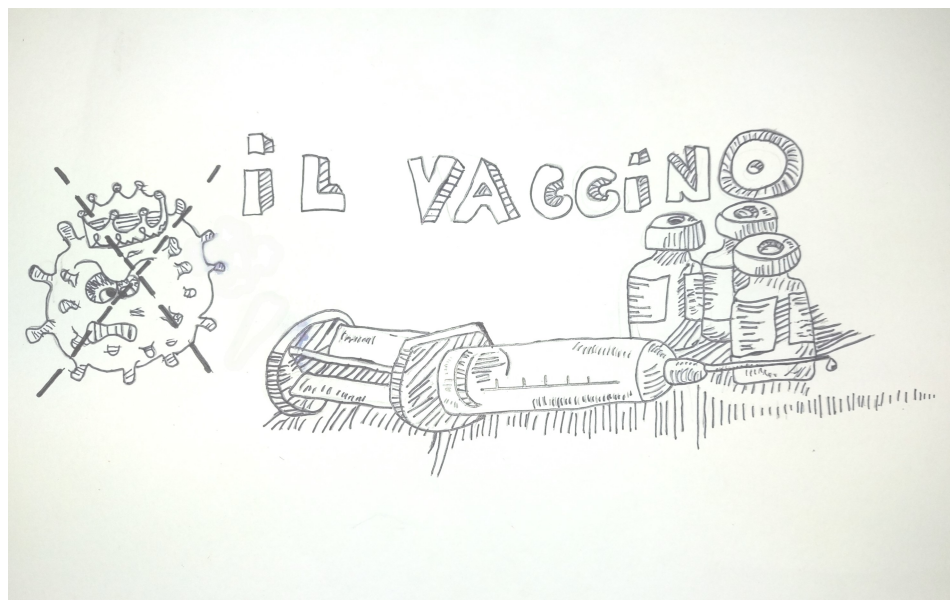
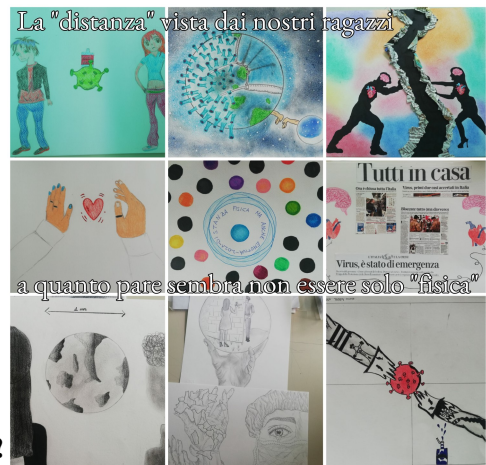
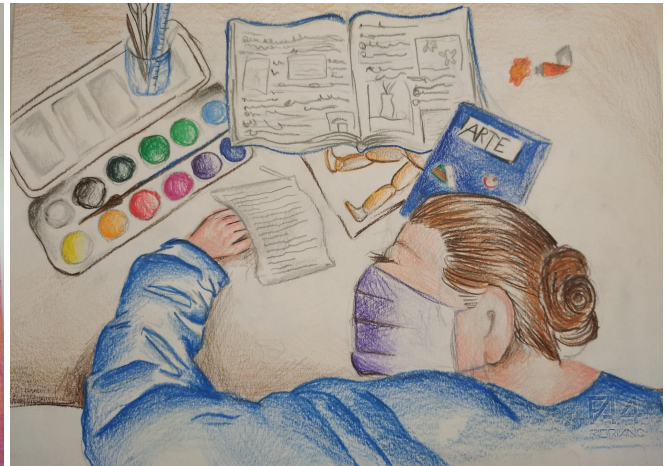
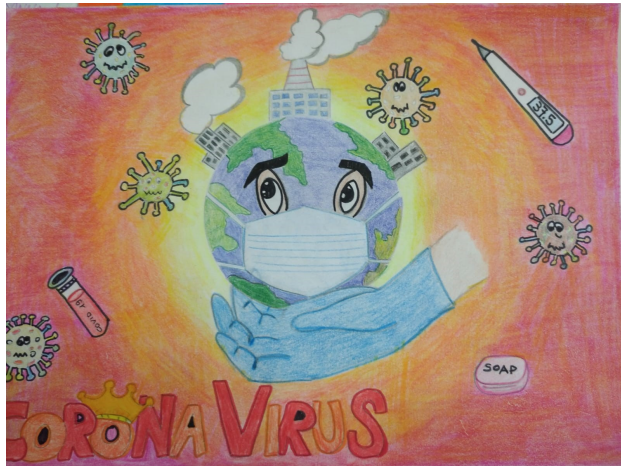


"Questa immagine rappresenta la mia famiglia: io e mia madre siamo i calici e mio padre la bottiglia di spumante. Niente può bloccare la nostra voglia di festeggiare insieme!!!" S.M. 1^ media



RIFLETTIAMOCI SU

Lasciamo fluire le emozioni attraverso il disegno, che
“parla più di mille parole”



RIFLETTIAMOCI SU

Un evergreen attuale più che mai per
riscoprire...L'Essenziale.

La frase "principe" di questo libro conosciuto da grandi e piccini ma compreso pienamente da pochi, è

L'Essenziale è invisibile agli occhi".

Oggi più che mai, siamo stati ridotti all'essenziale, quindi perché non approfittarne per coglierne la bellezza, laddove possibile?

Così i ragazzi di 1^a e 2^a media nei primi mesi dell'anno scolastico, hanno ascoltato in un'atmosfera di silenzio carico di aspettativa, la lettura del libro a cura dell'insegnante, avendo la possibilità di riflettere sulle frasi più significative; per coglierne pienamente l'essenza poi, hanno visto anche la trasposizione cinematografica, che è stata una vera e propria ciliegina sulla torta.

Certo, i ragazzi sanno bene che non è piacevole stare lontani materialmente dai propri affetti, né tantomeno l'esser privati del loro sport preferito o degli incontri con parenti e amici, ma hanno colto un nuovo punto di vista: questo tempo può essere utile a cogliere il bello che ancora resta, le cose semplici, quelle *essenziali*, che spesso vengono date per scontate.

L'attività si è conclusa proprio a ridosso della *Giornata della memoria* che cade il 27 Gennaio; la più piccola esponente e vittima del periodo più buio del '900 è proprio una ragazzina della stessa età dei nostri studenti, che può essere un esempio luminoso, alla luce del suo desiderio di porre l'attenzione sul bello che ancora le era rimasto...e se lo ha detto lei, vale la pena almeno tentare...



RIFLETTIAMOCI SU

The Greatest Showman: un film per scoprire...



In raccordo con l'attività di orientamento del nostro Istituto, è stata proposta ai ragazzi di tutte le classi terze, la visione del musical **"The Greatest Showman"**. La pellicola spinge su temi quali la *celebrazione dell'umanità*, per usare le parole del film, l'amicizia, l'amore, il rispetto e le infinite possibilità racchiuse in ognuno di noi. Attraverso una maestosa colonna sonora, nella quale i valori espressi sono veicolati magicamente, è stato offerto ai ragazzi un progetto stimolante a 360°, spingendoli a comprendere le canzoni in lingua inglese e a riflettere su di esse nell'applicazione della vita quotidiana.

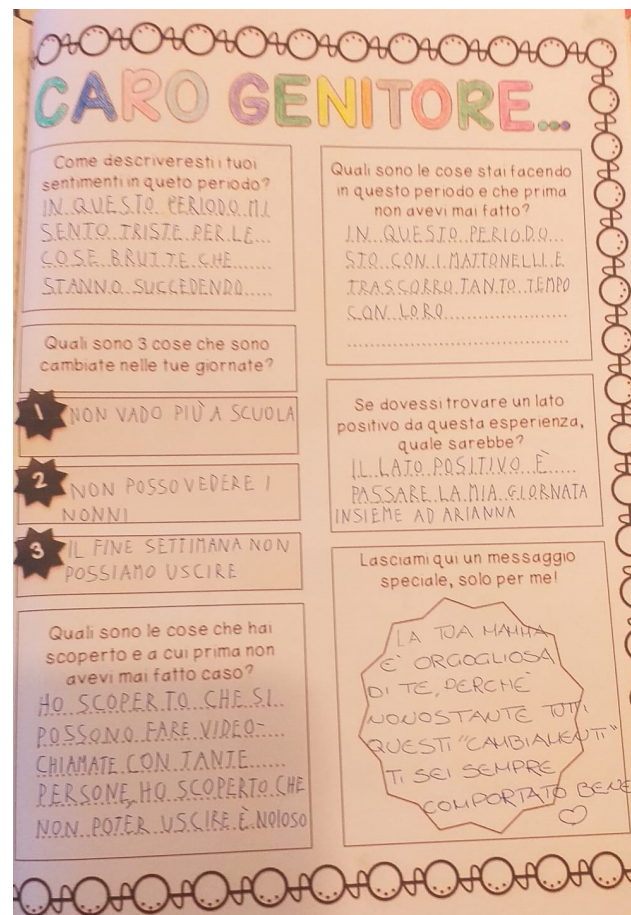
Il cuore dell'attività sta nel concetto di *"fare luce"*, una cosa è certa: ognuno di noi brilla, bisogna solo capirne il modo. L'essere stella, Sole, candela lampadina, o addirittura Luna che non produce luce ma semplicemente la riflette, non significa brillare più o meno di altri, ma semplicemente che la luce di ognuno viene emanata in maniera diversa. La comprensione della modalità *nella quale si brilla*, coincide con il conoscere se stessi conoscendo sia i propri punti di debolezza che non devono essere una zavorra, sia i punti di forza sui quali bisogna insistere.



Durante l'età delicata dell'adolescenza, nella quale si trovano inseriti i nostri studenti, è importantissimo guidarli e sostenerli nei processi che porteranno alla maturazione di scelte fondamentali per la loro vita. Nella scuola dove ogni stimolo diventa strumento didattico, anche un film può concorrere al raggiungimento dell'obiettivo.

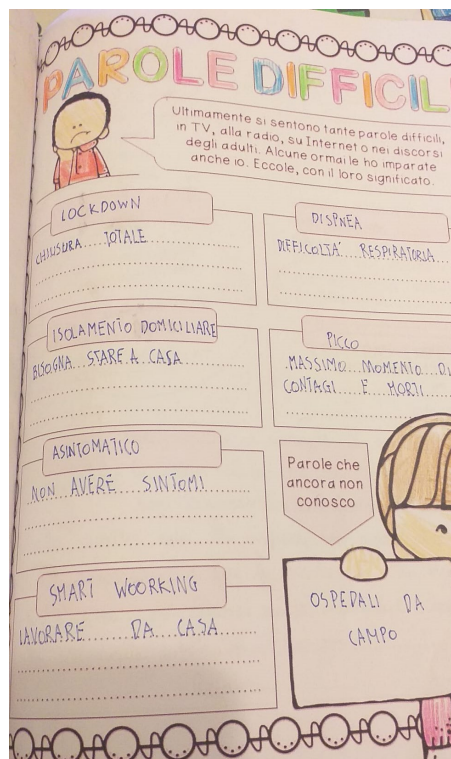
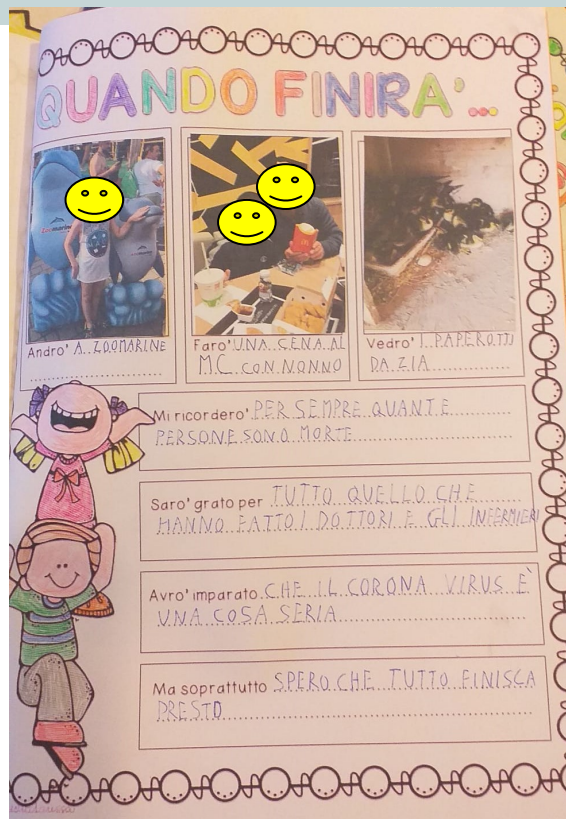
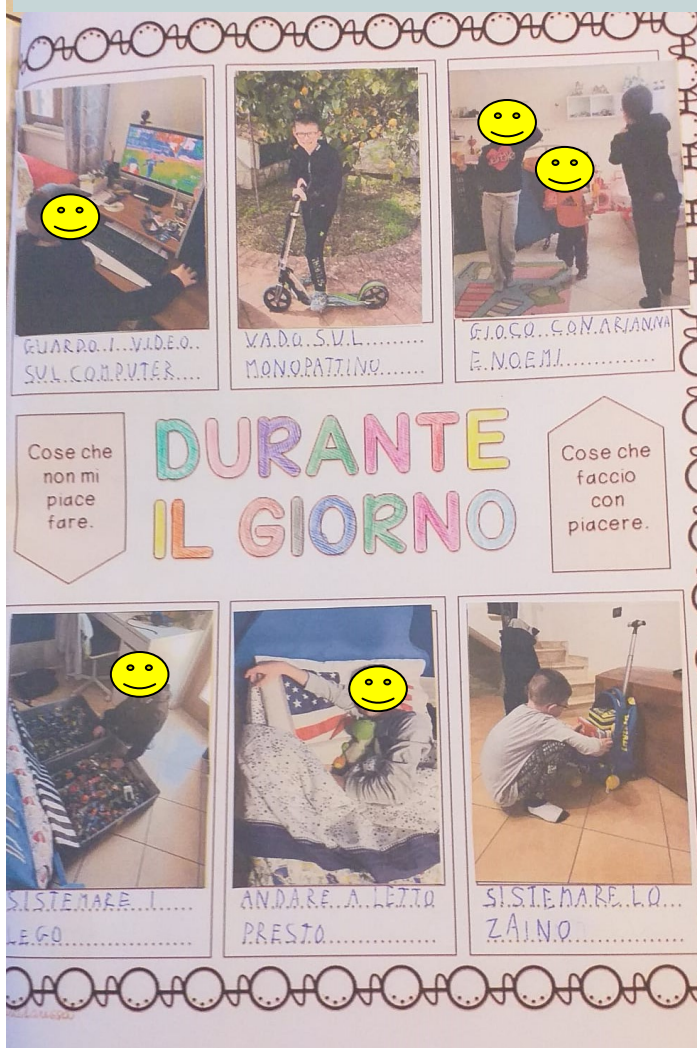
RIFLETTIAMOCI SU

La “Fabbrica dei ricordi”, ossia la costruzione di fonti che un domani saranno, perché no, sui libri di storia.



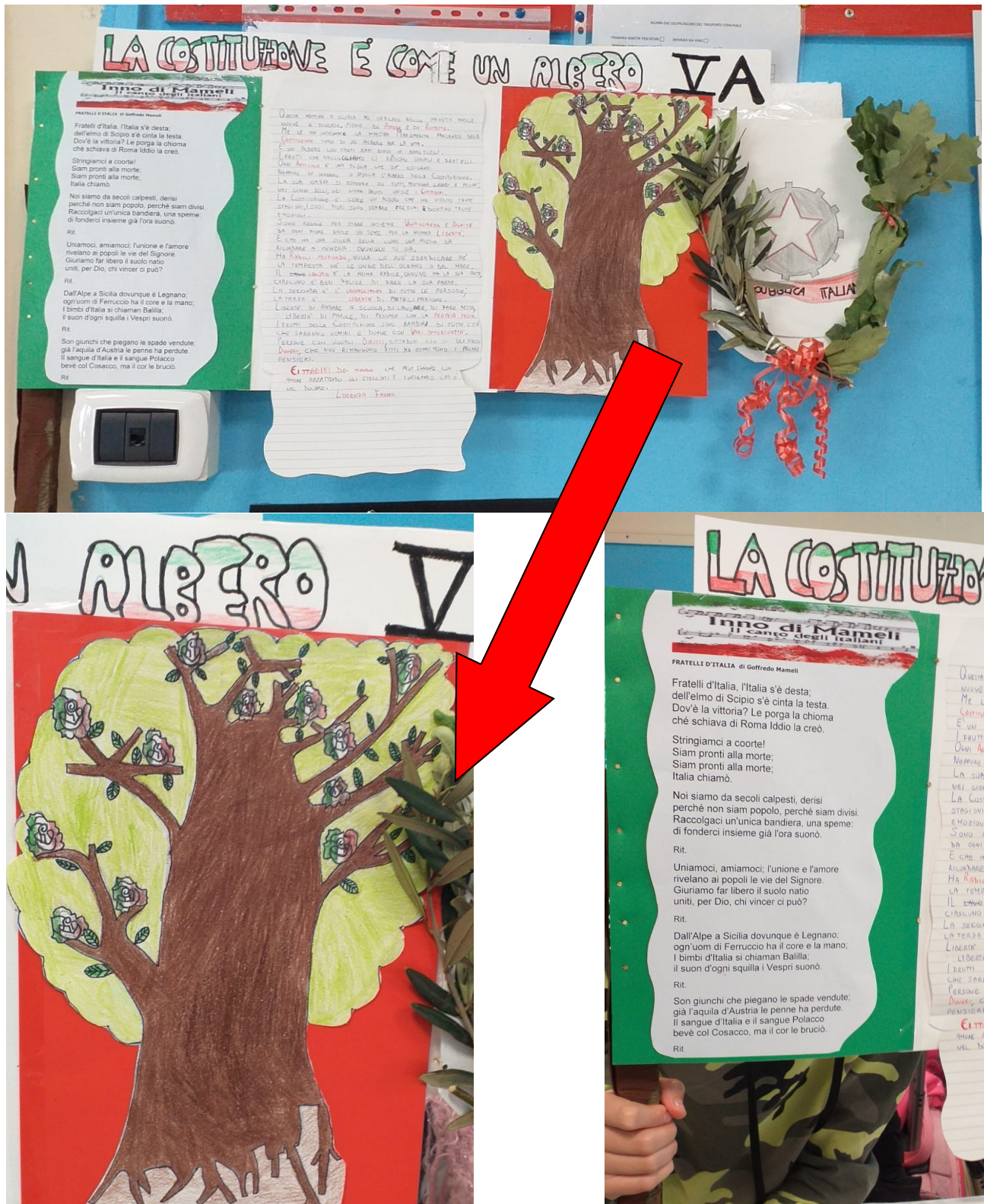
RIFLETTIAMOCI SU

I piccoli alunni attraverso questa attività, hanno potuto esprimere le loro emozioni condividendole in famiglia, cogliendo le opportunità del lockdown senza ignorare le inevitabili difficoltà. Ognuno di loro ha realizzato un **"Diario dei giorni speciali"**, chiamato così proprio per puntare l'attenzione sulla sua straordinarietà: un pezzo di storia nelle loro mani.

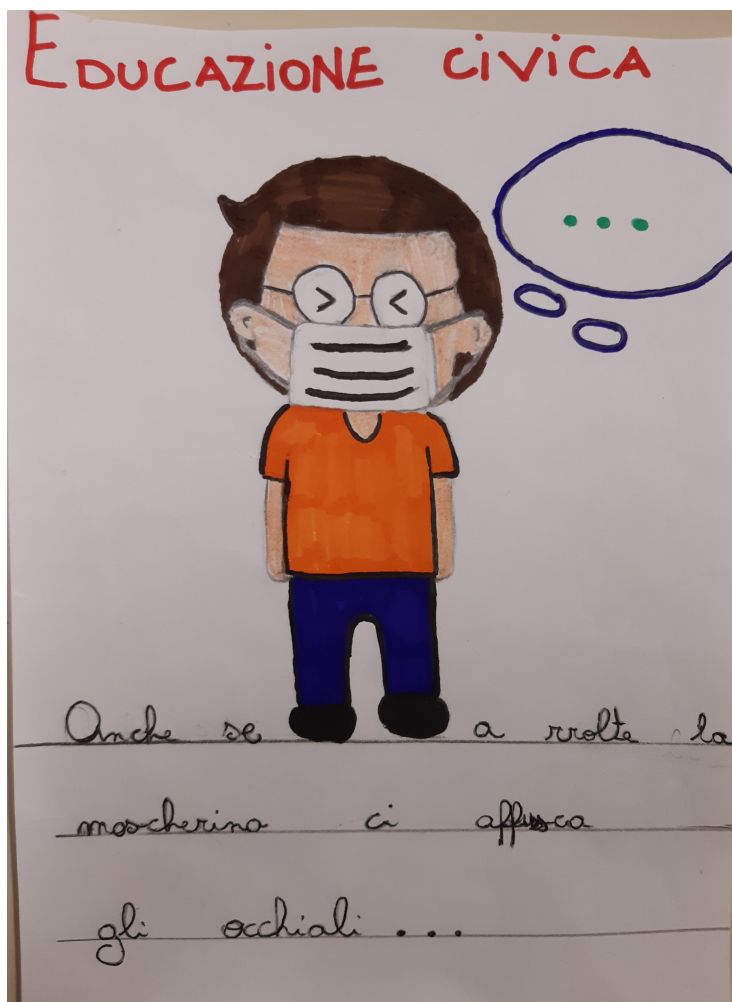
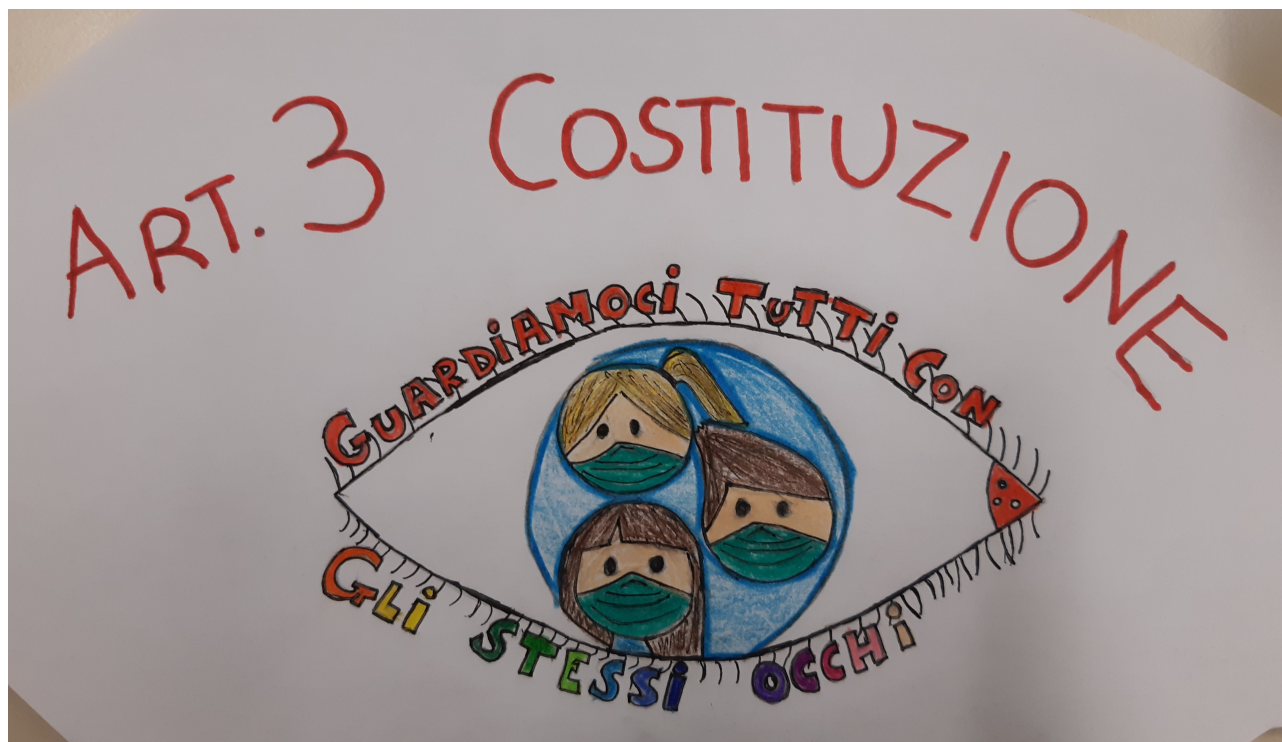


NOTIZIE DALL'INTERNO

**Un'altra novità di quest'anno:
Lo studio di Educazione Civica
(Estratti di attività delle Quinte A e B)**



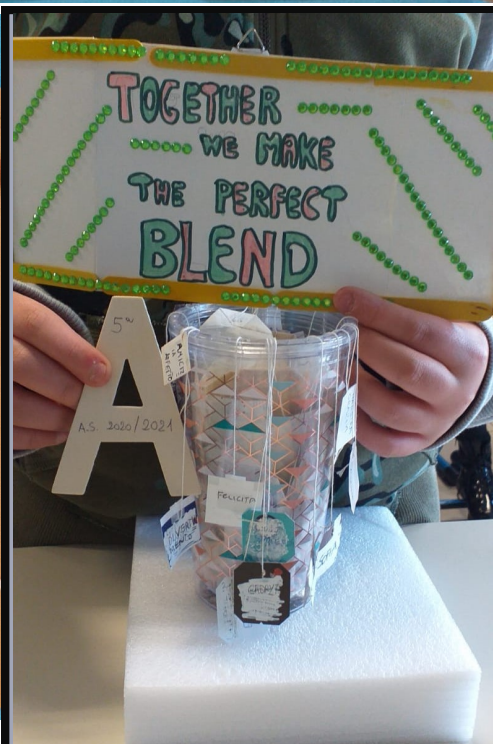
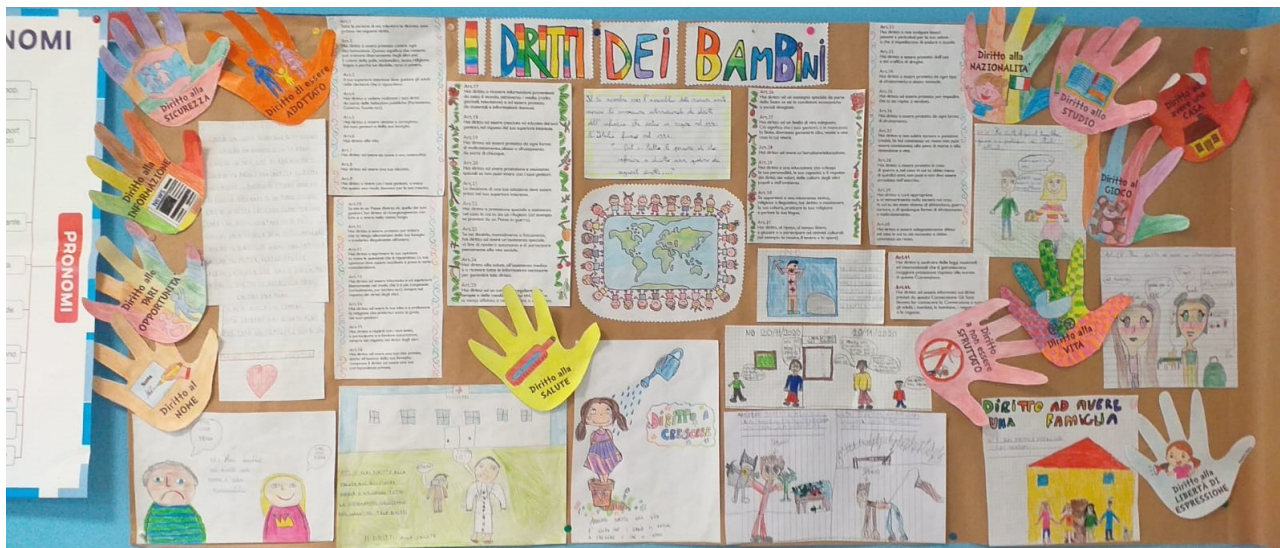
NOTIZIE DALL'INTERNO



LO STUDIO DI QUESTA DISCIPLINA IN OGNI GRADO DI ISTRUZIONE DEL NOSTRO ISTITUTO, È STATO CALATO ALLA SITUAZIONE ATTUALE, VALORIZZANDO SEMPRE IL LATO LUDICO E DIVERTENTE!!!

NOTIZIE DALL'INTERNO

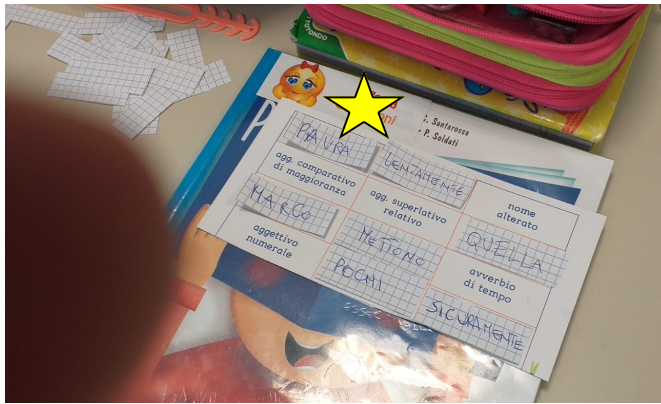
Didattica? Certo, ma divertendosi!



NEI MOMENTI DIFFICILI, NON BISOGNA METTERE LA TESTA
SOTTO LA SABBIA, MA OCCORRE AFFRONTARLI CON
CONSAPEVOLEZZA: RIFLETTERE PER POTER APPREZZARE DI PIÙ
LE COSE CHE AL MOMENTO NON SONO POSSIBILI...
COME GIOCARE CON GLI AMICHETTI, FARE SPORT, PER
GUSTARLE IN MODO DIVERSO QUANDO POTREMO
RIAPPROPRIARCIENE

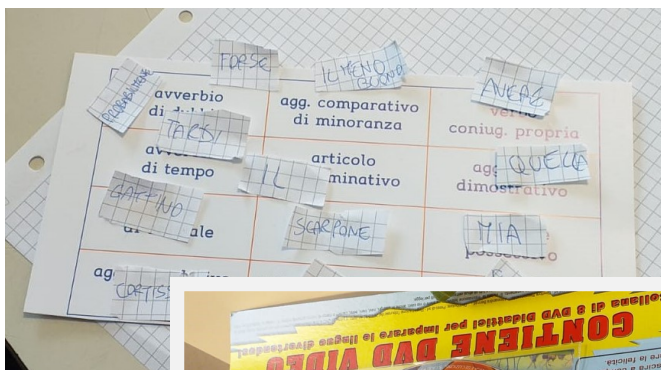
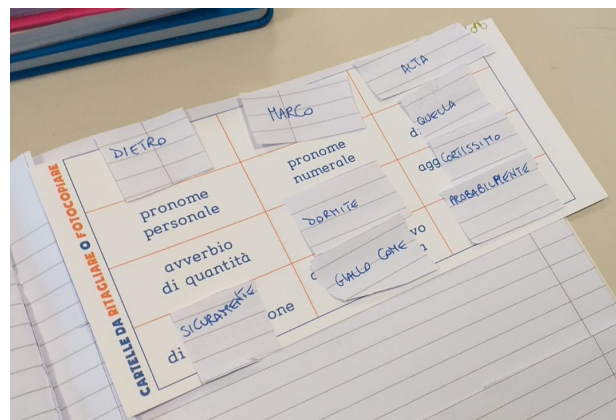
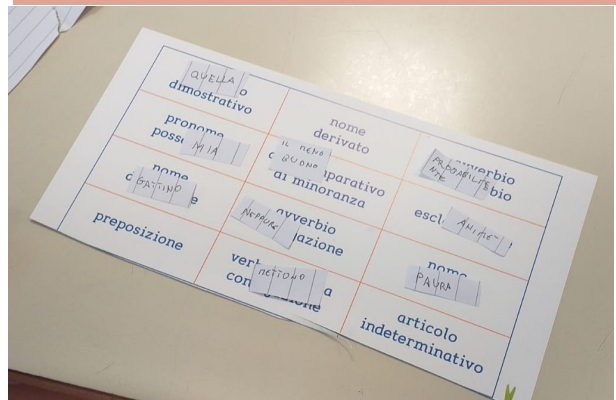
L'IMPORTANZA DELLO STARE INSIEME,
SEPPUR IN MANIERA DIVERSA:
LA VICINANZA (CHE NON PER FORZA
DEVE ESSERE FISICA) CI REGALA
IL TEPORE DI UNA TISANA...BASTA
UNO DEL GRUPPO CHE MANCA E LA
MISCELA PERDE IL SUO SAPORE.

NOTIZIE DALL'INTERNO



UNA TOMBOLA SPECIALE PERCHÉ "GRAMMATICALE":

OLTRE CHE RAFFORZARE LE REGOLE ORTOGRAFICHE E GRAMMATICALI STUDIATE ATTRAVERSO UN APPROCCIO LUDICO, QUESTA TOMBOLA FAVORISCE PRINCIPALMENTE L'INCLUSIONE IN CLASSE, OTTENENDO STUDENTI ENTUSIASTI E CONSAPEVOLI NEL RISPETTO DEI DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO.



Il premio

NOTIZIE DALL'INTERNO

 **speciale Natale**

Nessun DPCM ha fermato la Befana!



06 gennaio 2021

Cari bambini,

anche quest'anno ho rispettato la tradizione e sono passata dalla vostra scuola per lasciare la calza piena di una cosa che serve agli studenti più grandi.

Questa notte l'aria era gelida e ho avuto tanto freddo, il vento mi spingeva indietro e dovevo tenermi ben calda alla mia scopa di saggi che ogni anno mi accompagna nel mio lungo e faticoso viaggio.

Sorvolare di notte paesi e città è un'esperienza entusiasmante! Anche se quest'anno c'era davvero poco movimento, sicuramente a causa di questo bruttissimo virus. A proposito, volevo farvi i complimenti per tutti gli sforzi che state compiendo e per come vi impegnate a rispettare queste regole che vi tengono lontani. Siete un esempio per gli adulti, spesso non bravi come voi!

Entrare nelle case senza essere vista, riempire le calze, mangiare le cose buone che molti di voi mi lasciano, immaginare le facce contente dei bambini è bellissimo. Non rinuncerei mai a questo lavoro!

Ormai siete in quarta e siete diventati più grandi e vorrei chiedervi di farmi un regalo.

Mi piacerebbe tanto se provaste a descrivere la notte del 5 gennaio, utilizzando i vostri sensi e la vostra fantasia...non dimenticate me sulla scopa, mi raccomando!

Scrivete dei bei testi e rappresentateli con dei disegni belli, come solo voi sapete fare.

Quando leggerete questa lettera, io sarò già nella mia casetta e dopo aver bevuto una buona bevanda calda, mi metterò subito a letto per riposarmi e riprendermi dal viaggio e dal freddo che ho preso.

Spero che il 2021 vi porti tante belle novità, che possa migliorare la situazione della pandemia e che voi possiate continuare ad imparare cose nuove e interessanti nonostante ci sia un modo diverso di fare scuola, con meno abbracci, ma sempre con tanto, tanto amore da parte dei vostri insegnanti!

Dolcissimi saluti

La Befana

SHOT BY LITE AI TRIPLE CAMERA



NOTIZIE DALL'INTERNO

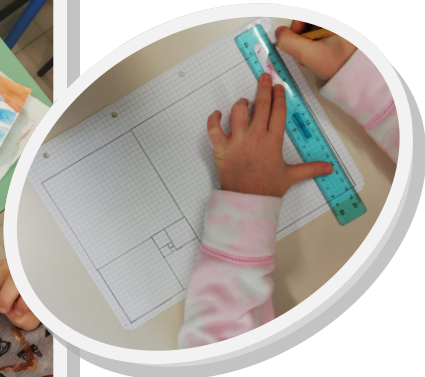
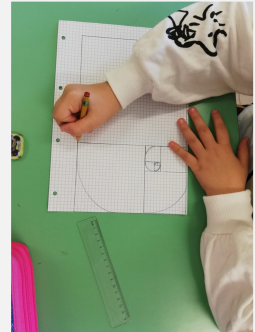
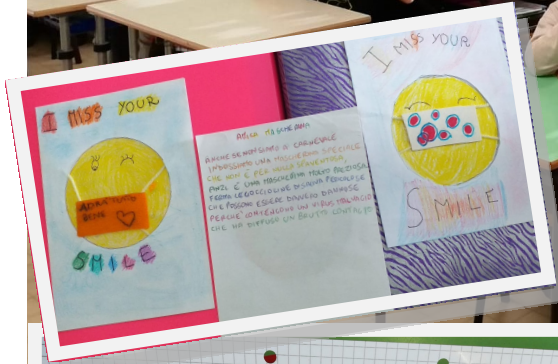


ARTISTI IN ERBA

 **speciale Natale**

***"Il sorriso è nascosto, ma il cuore è sempre ben esposto!
Distanza e mancanza di libertà non tolgono le ali alla
nostra creatività".
Attività delle classi Quinte sez.A,B,C,D.***

Viva la scuola!"



ARTISTI IN ERBA



speciale Natale



Diamo forma
al nostro Natale!



"Contagiati" dal cucito

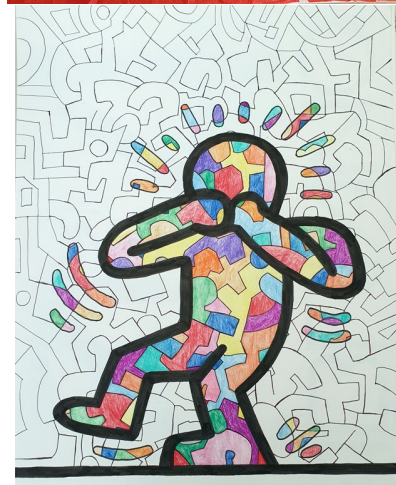
...tutti positivi!!!

ANCHE IL NOSTRO LINGUAGGIO HA
INEVITABILMENTE SUBITO DEI
CAMBIAMENTI A CAUSA DELLA
PANDEMIA.

A NOI PERÒ PIACE UTILIZZARE QUE-
STE NOVITÀ IN CHIAVE ..."POSITIVA"...

ARTISTI IN ERBA

Anche distanti possiamo realizzare i nostri capolavori!!!



ATTIVITÀ REALIZZATE DAI
NOSTRI ALUNNI SPECIALI, CHE
ATTRAVERSO L'ARTE DI KEITH
HARING E DEI SUOI "OMINI"
HANNO RIVERSATO LE LORO
EMOZIONI COMUNICANDO LE
SENSAZIONI DI QUESTO
PARTICOLARISSIMO PERIODO
STORICO.